

- RITENUTO per le motivazioni indicate in premessa e che vengono condivise, di adottare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di stabilire i termini di presentazione delle domande di conferma o variazione, per l'annualità 2008, relativi alla Misura Agroambientale - prosecuzione impegni assunti nel 2005 dal 31 marzo 2008 al 15 maggio 2008 secondo le procedure stabilite dall'AGEA mediante il portale SIAN;
di incaricare il Responsabile della Misura ad inviare copia del presente atto all'ufficio del bollettino per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto composto da 2 (due) facciate è stato redatto in duplice originale, di cui uno sarà conservato agli atti del Settore Agricoltura dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari e l'altro originale sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale. Non sarà inviata copia al Settore della Ragioneria in quanto l'atto non comporta, per la sua natura, alcun adempimento di competenza. Copia dello stesso sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia sarà restituita al responsabile della Misura.

Il presente atto sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Settore Agricoltura.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. Giuseppe FERRO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO 7 aprile 2008, n. 24

Accordo di Programma Quadro “E-government e Società dell’informazione” – Atto integrativo – Progetto SJ 005 – Estensione dei servizi informativi integrati per la gestione del territorio (SIT). Avviso pubblico per la sperimentazione delle istruzioni tecniche per la informatizzazione dei PUG nell’ambito del SIT regionale.

IL DIRIGENTE

- VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n.7;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 adottata nella seduta del 28 luglio 1998 e le direttive di cui alla nota prot. N. 02/10628/SEGR del 07/08/1998 del Presidente e del Vice Presidente della Giunta Regionale;

PREMESSO CHE:

- con delibera n.1108 del 26/07/2005 la Giunta ha approvato, nell'importo complessivo di euro 67.347.042,00, l'elenco delle iniziative da inserirsi nell'APQ integrativo sulla “Società dell’Informazione”, di cui euro 47.937.000 rivenienti da risorse statali come indicate in tabella e per euro 19.410.042 a fronte dei finanziamenti a carico del POR Puglia 2000-2006 già previsti e destinati nel Complemento di Programmazione approvato con DGR n. 253/2005;
- nella citata delibera 11/08/2005 la Giunta ha autorizzato il Responsabile regionale – giusta DGR n. 1458 del 26/09/2003 – alla sottoscrizione dell'APQ integrativo “Società dell’Informazione”;
- tra i progetti indicati nella citata DGR n. 1108/2005 risulta l'intervento SJ 005 Estensione dei servizi informativi integrati

per la gestione del territorio (S.I.T.);

- con deliberazione n. 1232 del 30/08/2005 la Giunta regionale ha preso atto dell'Accordo di Programma "E-government e Società dell'Informazione" – I° Atto Integrativo sottoscritto in data 28 luglio 2005, riguardante gli interventi ammessi a finanziamento a valersi sulle delibere CIPE n. 83/2003, 8/2004 e 20/2004 e sui fondi UMTS – linea 1, II Fase e-government; provvedendo, inoltre, ad apportare le conseguenti variazioni di bilancio; e disponendo, altresì, che agli impegni e liquidazioni per l'attuazione dell'Estensione dei servizi informativi integrati per la gestione del territorio (S.I.T.), dell'importo di euro 12.000.000, "dovrà provvedere il Responsabile dell'Area delle Politiche Comunitarie";
- a seguito di una più accurata rivisitazione degli obiettivi e per una maggiore funzionalità dello stesso sulla base delle indicazioni fornite dall'Assessorato al Territorio, il costo del progetto è stato ridefinito in euro 23.504.000,00 rispetto ai 12 Meuro preventivati;
- il progetto prevede la suddivisione dell'attività in due specifici lotti funzionali e completamente indipendenti dell'importo il primo di euro 18.000.000,00 e il secondo di euro 5.504.000,00;

RILEVATO che con determina dirigenziale del Responsabile dell'Area delle Politiche Comunitarie n. 320 del 12/10/2005 si è provveduto a:

- approvare il quadro economico, il progetto definitivo ed il cronoprogramma del progetto "SJ 005 Estensione dei servizi informativi integrati per la gestione del territorio (S.I.T.)" redatto dalla Società Tecnopolis Csata s.c.r.l. in qualità di Ente attuatore;
- impegnare la spesa di euro 18.000.000,00 per la realizzazione del 1° lotto del progetto SJ 005 (S.I.T.);

- indicare che alla liquidazione dell'importo di euro 18.000.000,00 alla Società Tecnopolis Csata s.c.r.l., in qualità di Ente attuatore e stazione appaltante come individuato nel citato APQ "E - government e Società dell'Informazione" – Atto integrativo - e nella Convenzione quadro approvata con DGR n. 945 del 07/07/2005 sottoscritta in data 27 luglio 2005, si provvederà secondo le modalità indicate nella Convenzione stessa;

RILEVATO, inoltre, che con delibera di G.R. n. 1245 del 31 agosto 2006 "Accordo di Programma Quadro <E.Government e società dell'informazione>. Rimodulazione delle risorse di cui alle Delibere CIPE n. 17/03, n.83/03 e n.20/04. Disposizioni organizzative e di gestione e variazione al bilancio di previsione 2006", rettificata con delibera di G.R. n.1918 del 20/12/2006 è stato demandato al Dirigente del Settore Asseto del Territorio l'attuazione del progetto SJ005 (S.I.T.) di cui trattasi, autorizzandolo ad effettuare i pagamenti a valere sugli importi già assunti dal dirigente del Settore Programmazione e Politiche comunitarie con D.D.n.320/05;

CONSIDERATO altresì, che:

- la Giunta regionale con delibera n.945 del 07/07/2005 ha approvato la Convenzione Quadro con la Società Tecnopolis che prevede, tra l'altro, all'art. 4 punto d) la conferma della Società Tecnopolis quale soggetto attuatore ed amministrazione aggiudicatrice dell'azione "SJ 005 Estensione dei servizi informativi integrati per la gestione del territorio (S.I.T.)" dell'importo complessivo del progetto di euro 18.000.000,00;
- nell'ambito delle voci di attività del progetto è prevista la "Premialità per partecipazione Enti Locali" per una spesa complessiva di euro 400.000,00;
- la Regione Puglia ha avviato, attraverso anche il soggetto attuatore Tecnopolis, lo sviluppo di un proprio Sistema Informativo Territoriale (SIT) che ha come obiettivi operativi la costruzione, da un lato, di una base informati-

va unica, ufficiale e condivisa e, dall'altro, di predisporre e rendere fruibili tutti gli strumenti operativi necessari a supportare i processi di pianificazione del territorio. Come primo strumento operativo reso disponibile si colloca la predisposizione delle Istruzioni Tecniche per la Informatizzazione dei PUG, finalizzate alla costruzione, all'interno del database del SIT, della componente relativa alla pianificazione comunale di interesse regionale.

RITENUTO CHE:

- questa Regione Puglia intende promuovere, attraverso una prima fase di sperimentazione, l'adozione da parte dei Comuni pugliesi delle Istruzioni Tecniche per la Informatizzazione dei PUG (All. B).
- per procedere alla selezione dei possibili Comuni interessati a questa sperimentazione è stato indetto, a cura di questo Assessorato e con il supporto tecnico di Tecnopolis (soggetto attuatore dell'accordo), un avviso pubblico di selezione (Allegato A)

Possono partecipare alla Sperimentazione le Amministrazioni Comunali che:

- hanno in corso di formazione il PUG in conformità agli "Indirizzi" del DOCUMENTO REGIONALE DI ASSETTO GENERALE (DRAG): INDIRIZZI, CRITERI E ORIENTAMENTI PER LA FORMAZIONE DEI PIANI URBANISTICI GENERALI (PUG). Tale requisito deve essere dimostrato allegando copia della Delibera di Giunta Comunale di approvazione dell'Atto di Indirizzo previsto nella Parte II del Documento regionale precedentemente citato o del DPP adottato dal Consiglio Comunale anche prima dell'entrata in vigore del DRAG.

Per i comuni con popolazione residente compresa tra 10.000 e 20.000 abitanti, ulteriore requisito richiesto, da dimostrare con adeguata documentazione (deliberazione del Consiglio Comunale) è l'adozione dei Primi adempimenti previsti dall'art. 5.05 del PUTT/P

Per i comuni con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti, ulteriori requisiti richiesti, da dimostrare con adeguata documentazione (deliberazioni del Consiglio Comunale o della Giunta o atti dirigenziali), sono:

1. Strumento di pianificazione comunale vigente e/o adottato adeguato al PUTT/P.
2. Comune dotato di un Sistema Informativo Territoriale in corso di utilizzo.
3. Costituzione dell'Ufficio di Piano.

La domanda di partecipazione, da redigere utilizzando il modulo allegato al presente avviso (Allegato A) e regolarmente sottoscritta, dovrà essere presentata in busta chiusa e firmata a "Regione Puglia, Assessorato all'Urbanistica e Assetto del Territorio - Settore Assetto del Territorio-, Via delle Magnolie, 70026 Modugno (ZI Bari)".

A ciascun Comune che farà richiesta, in possesso dei requisiti richiesti, la Regione Puglia corrisponderà, attraverso Tecnopolis, un importo massimo di euro 30.000,00 (trentamila/00, comprensiva di IVA, se dovuta), da definire in relazione alla superficie territoriale del Comune.

Gli elaborati da produrre conformemente agli "Indirizzi" regionali e alle Istruzioni tecniche per l'informatizzazione dei PUG da sperimentare, saranno definiti mediante apposita convenzione in funzione dello stato di avanzamento nel percorso di formazione del PUG.

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene opportuno, pertanto:

- approvare l'Avviso pubblico di selezione (allegato A) per la sperimentazione delle istruzioni tecniche per la informatizzazione dei PUG nell'ambito del SIT Regionale (allegato B) e lo schema di domanda di partecipazione (allegato C);
- disporre che la selezione delle domande pervenute sarà effettuata dal Settore attraverso la verifica dei requisiti richiesti dall'Avviso Pubblico (allegato A).

DETERMINA

- di confermare quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'Avviso di selezione pubblica (allegato A) per la sperimentazione delle istruzioni tecniche per la informatizzazione dei PUG nell'ambito del SIT regionale (allegato B) e lo schema di domanda di partecipazione (allegato C);
- disporre che la selezione delle domande pervenute sarà effettuata dal Settore attraverso la verifica dei requisiti richiesti dall'Avviso Pubblico (allegato A)
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Settore Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- di disporre la pubblicazione della presente

determinazione dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

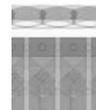
Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 facciate e n.3 allegati A), B) e C) composti rispettivamente da n. 3 facciate, da n. 30 facciate e da n. 4 facciate:

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Assetto del Territorio, ove resterà affisso per n. dieci giorni consecutivi;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97, e del Decreto del Presidente della G.R. n° 161 del 22 febbraio 2008, art.16, comma 3, e all'Assessore all'Assetto del Territorio.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO
Arch. Piero CAVALCOLI



Avviso pubblico per la Sperimentazione delle
*Istruzioni Tecniche per la informatizzazione dei PUG nell'ambito del
SIT Regionale*



AVVISO PUBBLICO

PER LA SPERIMENTAZIONE DELLE ISTRUZIONI TECNICHE PER LA INFORMATIZZAZIONE DEI PUG NELL'AMBITO DEL SIT REGIONALE.

La Regione Puglia, nell'ambito delle azioni dell'accordo quadro in materia di e-government e società dell'informazione, ha avviato, attraverso anche il soggetto attuatore Tecnopolis, lo sviluppo di un proprio Sistema Informativo Territoriale (SIT). Tale sistema, in estrema sintesi, si propone di costruire gli elementi conoscitivi e gli strumenti di supporto alla definizione delle scelte di pianificazione del territorio e del paesaggio, coerenti con le politiche regionali - definite dall'Assessorato Assetto del Territorio - e con la definizione delle scelte di programmazione di carattere settoriale. Per far questo, il SIT Regionale ha come obiettivi operativi la costruzione, da un lato, di una base informativa unica, ufficiale e condivisa e, dall'altro, di predisporre e rendere fruibili tutti gli strumenti operativi necessari a supportare i processi di pianificazione del territorio.

In questo contesto, il primo strumento operativo reso disponibile è la predisposizione delle Istruzioni Tecniche per la Informatizzazione dei PUG, finalizzate alla costruzione, all'interno del database del SIT, della componente relativa alla pianificazione comunale di interesse regionale.

In tale ambito, la Regione Puglia intende promuovere, attraverso una prima fase di sperimentazione, l'adozione da parte dei Comuni pugliesi delle sudette Istruzioni Tecniche per la Informatizzazione dei PUG (All. B).

Per la selezione dei possibili Comuni interessati a questa sperimentazione è stato indetto, a cura di questo Assessorato e con il supporto tecnico di Tecnopolis (soggetto attuatore dell'accordo), il presente avviso pubblico di selezione.

1. - REQUISITI

Possono partecipare alla Sperimentazione le Amministrazioni Comunali che:

- hanno in corso di formazione il PUG in conformità agli "Indirizzi" del DOCUMENTO REGIONALE DI ASSETTO GENERALE (DRAG): INDIRIZZI, CRITERI E ORIENTAMENTI PER LA FORMAZIONE DEI PIANI URBANISTICI GENERALI (PUG). Tale requisito deve essere dimostrato allegando copia della Delibera di Giunta Comunale di approvazione dell'Atto di Indirizzo previsto nella Parte II del Documento regionale precedentemente citato o del DPP adottato dal Consiglio Comunale anche prima dell'entrata in vigore del DRAG.

Per i Comuni con popolazione residente compresa tra 10.000 e 20.000 abitanti, ulteriore requisito richiesto, da dimostrare con adeguata documentazione (deliberazione del Consiglio Comunale) è l'adozione dei Primi adempimenti previsti dall'art. 5.05 del PUTT/P.

Per i Comuni con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti, ulteriori requisiti richiesti, da dimostrare con adeguata documentazione (deliberazioni del Consiglio Comunale o della Giunta o atti dirigenziali), sono:

1. Strumento di pianificazione comunale vigente e/o adottato adeguato al PUTT/P
2. Comune dotato di un Sistema Informativo Territoriale in corso di utilizzo.
3. Costituzione dell'Ufficio di Piano.

2. - DOMANDA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione, da redigere utilizzando il modulo allegato al presente avviso (Allegato A) e regolarmente sottoscritta, dovrà essere presentata in busta chiusa e firmata a scavalco sui lembi di chiusura, riportante sul frontespizio la dicitura: "Sperimentazione di Istruzioni Tecniche per la informatizzazione dei PUG nell'ambito del SIT Regionale".

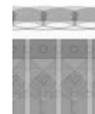
La domanda dovrà pervenire a "Regione Puglia, Assessorato all'Urbanistica e Assetto del Territorio - settore Assetto del Territorio-, Via delle Magnolie, 70026 Modugno (ZI Bari)".

La scadenza del termine per la ricezione delle domande di partecipazione alla presente selezione è fissato entro e non oltre le ore 12.00 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul B.U.R.P. del presente avviso.

Le domande potranno essere consegnate a mano, ovvero inviate per mezzo raccomandata A/R, nel qual caso farà fede la data di arrivo presso gli Uffici Regionali.



**Avviso pubblico per la Sperimentazione delle
Istruzioni Tecniche per la informatizzazione dei PUG nell'ambito del
SIT Regionale**



3. - CONTRIBUTO FINANZIARIO

A ciascun Comune che farà richiesta, in possesso dei requisiti richiesti, la Regione Puglia corrisponderà, attraverso Tecnopolis, un importo massimo di € 30.000,00 (trentamila/00, comprensiva di IVA, se dovuta), da definire in relazione alla superficie territoriale del Comune.

Gli elaborati da produrre conformemente agli "Indirizzi" regionali e alle Istruzioni tecniche per l'informatizzazione dei PUG da sperimentare, saranno definiti mediante apposita convenzione in funzione dello stato di avanzamento nel percorso di formazione del PUG.

Il contributo sarà erogato nella seguente modalità:

- Acconto pari al 20% del finanziamento assegnato, alla stipula della Convenzione
- Saldo, dopo la consegna e la successiva verifica di conformità, da parte del Dirigente responsabile, degli elaborati di Piano realizzati secondo le Istruzioni Tecniche per la Informatizzazione dei PUG.

4. – TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLA SPERIMENTAZIONE

La sperimentazione deve concludersi obbligatoriamente entro il 30 ottobre 2008. Pertanto entro tale termine il Comune dovrà consegnare gli elaborati conoscitivi e/o progettuali utili alla formazione del PUG, ~~da individuarsi, in apposita~~ nella convenzione di cui al precedente punto 3, in funzione dello stato di avanzamento del Piano, prodotti in conformità alle specifiche tecniche. Gli elaborati finali del PUG, prodotti in conformità alle istruzioni tecniche sperimentate, saranno consegnati, a seguito dei relativi atti di adozione, contestualmente all'invio agli Enti preposti al controllo di compatibilità ai sensi della L.R. 20/2001.

5. – REVOCA DEL CONTRIBUTO

Qualora l'Amministrazione Comunale si rendesse inadempiente, anche parzialmente, agli obblighi assunti con la richiesta di adesione e con la firma della relativa convenzione, la Regione Puglia avrà la facoltà di revoca del contributo, con effetto immediato, a mezzo di semplice comunicazione alla Amministrazione Comunale con lettera raccomandata.

6. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, la Regione Puglia informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività selettiva e che lo stesso avverrà anche con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti. I dati forniti saranno conservati presso l'Assessorato regionale – Settore Assetto del Territorio.

I candidati godono dei diritti di cui all'articolo 7 del citato Decreto Legislativo n. 196/2003 relativi al diritto di accesso.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Arch. Vito Laricchiuta, telefonando al numero 080/5406883.

Il presente avviso, pubblicato sul sito internet della Regione Puglia (www.regione.puglia.it), è corredato delle "Istruzioni Tecniche per la Informatizzazione dei PUG" (allegato B) e del modulo "Domanda di partecipazione" (allegato C).

Bari, lì



Unione Europea
FESR



Regione Puglia – POR 2000-2006

***Istruzioni Tecniche
per la informatizzazione dei
Piani Urbanistici Generali (PUG)
nell ambito del SIT Regionale***

(Allegato B)

Indice

1 Premessa.....	3
2 Obiettivi e finalità del documento.....	4
2.1 Approccio adottato.....	5
2.2 Struttura degli elaborati del PUG.....	6
3 Strati informativi (minimi) richiesti.....	6
3.1 Previsioni Strutturali.....	6
3.1.1 Contesti Territoriali.....	6
3.1.2 Invarianti Strutturali.....	6
3.1.3 Invarianti Infrastrutturali.....	7
3.2 Previsioni Programmatiche.....	7
3.2.1 Previsioni Programmatiche.....	7
3.3 Adeguamento ai Piani sovraordinati.....	7
3.3.1 Adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico.....	7
3.3.2 Adeguamento al PUTT/Paesaggio e Beni Ambientali.....	7
4 Contenuti e Struttura degli strati informativi (minimi) richiesti.....	9
4.1 Previsioni Strutturali.....	9
4.1.1 Strato informativo inerente le INVARIANTI GEO-MORFO-IDROLOGICHE.....	9
4.1.2 Strato informativo inerente le INVARIANTI STORICO-CULTURALI.....	9
4.1.3 Strato informativo inerente le INVARIANTI PAESISTICO-AMBIENTALI.....	10
4.1.4 Strato informativo inerente le INVARIANTI relative alle AREE PROTETTE, SIC, ZPS.....	11
4.1.5 Strato informativo inerente la SINTESI delle INVARIANTI STRUTTURALI.....	11
4.1.6 Strato informativo inerente le INVARIANTI INFRASTRUTTURALI.....	12
4.1.7 Strato informativo inerente i CONTESTI TERRITORIALI.....	13
4.2 Previsioni Programmatiche.....	15
4.2.1 Strato informativo inerente le Previsioni Programmatiche.....	15
4.3 Adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico.....	17
4.3.1 Strato informativo inerente la PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA.....	17
4.3.2 Strato informativo inerente la PERICOLOSITA' IDRAULICA.....	17
4.3.3 Strato informativo inerente il RISCHIO.....	18
4.4 Adeguamento al PUTT/Paesaggio e Beni Ambientali.....	20
4.4.1 Strato informativo inerente le EMERGENZE GEOLOGICHE.....	20
4.4.2 Strato informativo inerente le GROTTI/DOLINE e PULI.....	20
4.4.3 Strato informativo puntuale inerente le GROTTI/DOLINE e PULI.....	21
4.4.4 Strato informativo inerente le COSTE.....	21
4.4.5 Strato informativo inerente l'IDROLOGIA SUPERFICIALE.....	22
4.4.6 Strato informativo lineare inerente l' IDROLOGIA SUPERFICIALE.....	23
4.4.7 Strato informativo inerente i VERSANTI e CRINALI.....	23
4.4.8 Strato informativo inerente BOSCHI e MACCHIE.....	24
4.4.9 Strato informativo inerente le AREE NATURALISTICHE.....	25
4.4.10 Strato informativo inerente i BENI DIFFUSI nel paesaggio agrario.....	25
4.4.11 Strato informativo inerente i BENI CULTURALI.....	26
4.4.12 Strato informativo puntuale inerente i BENI CULTURALI.....	27
4.4.13 Strato informativo inerente il PAESAGGIO AGRARIO.....	27
4.4.14 Strato informativo inerente gli USI CIVICI.....	28
4.4.15 Strato informativo inerente i PUNTI PANORAMICI.....	28
4.4.16 Strato informativo inerente le STRADE PANORAMICHE.....	29
4.4.17 Strato informativo inerente gli AMBITI TERRITORIALI ESTESI.....	29
4.4.18 Strato informativo inerente i TERRITORI COSTRUITI.....	30

1 Premessa

La conoscenza prodotta nella fase di elaborazione del PUG costituisce una fonte di informazioni di notevole interesse, dettagliata e proprio per questo di difficile gestione. Non è raro, infatti, che le analisi siano svolte per temi e discipline separate che difficilmente sono ricondotte ad una lettura d'insieme comparate con analisi svolte in altri ambiti territoriali. D'altro canto, con i dati prodotti finora tali operazioni sono poco agevoli e di lunga, se non impossibile, realizzazione.

Si pone pertanto l'opportunità di una gestione informatizzata di tale conoscenza che, se da un lato sembra limitare la possibilità di rappresentare adeguatamente le specificità locali (restando comunque possibile inserire informazioni di dettaglio, nonché collegamenti a file di varia natura come immagini, testi, scansioni, commenti, ovvero rendere tali dati immediatamente accessibili anche se non confrontabili o mappabili), dall'altro permette una lettura degli elementi comuni estesa all'intero territorio regionale, secondo logiche di comparazione che di volta in volta si desidera sperimentare e che si possono rivelare di imprevisto interesse, in quanto permettono di mettere in relazione spaziale le conoscenze indagate.

Con tale obiettivo sono state realizzate le Istruzioni Tecniche per la informatizzazione dei PUG. Per far ciò si è partiti dall'analisi delle Linee Guida per l'elaborazione dei PUG contenute nel DRAG, dalle norme tecniche relative agli adeguamenti al Piano di Assetto Idrogeologico e al PUTT/Paesaggio e Beni Ambientali. Si è costruito un possibile percorso metodologico di redazione dell'insieme degli elaborati di piano, di cui si sono approfondite tutte le fasi, senza entrare nel merito delle modalità di realizzazione (in quanto dipendenti dalla volontà di ogni singola amministrazione), ma identificando la tipologia di informazioni richieste.

Si è proceduto nell'identificare le fasi di elaborazione del piano di cui si è ritenuto essenziale richiedere i prodotti finali in formato standard, al fine di poter gestire in maniera più spedita le fasi di controllo dei piani attraverso i servizi resi disponibili dal SIT, disponendo al contempo di preziose informazioni utili ai processi di pianificazione e gestione del territorio alle varie scale.

Si riportano di seguito le finalità, l'approccio adottato e la struttura complessiva del modello di informatizzazione dei PUG, nonché i singoli strati informativi individuati, per i quali vengono indicate le regole per la redazione e l'insieme degli attributi che devono accompagnare ogni elemento, ferma restando la possibilità di aggiungere ed integrare tali requisiti minimi in base alle specifiche esigenze che dovessero eventualmente sorgere in sede di redazione del piano.

Il documento "Istruzioni Tecniche per la informatizzazione dei PUG nell'ambito del SIT Regionale" è stato redatto da Tecnopolis CSATA, Soggetto Attuatore del SIT Regionale. Il documento è stato elaborato a partire dagli indirizzi contenuti nel **DOCUMENTO REGIONALE DI ASSETTO GENERALE (DRAG): INDIRIZZI, CRITERI E ORIENTAMENTI PER LA FORMAZIONE DEI PIANI URBANISTICI GENERALI (PUG)**, in stretta collaborazione e coordinamento con il Settore Assetto del Territorio della Regione Puglia, con la Prof. Francesca Calace, responsabile scientifico della convenzione stipulata tra la Regione Puglia e il Dipartimento ICAR del Politecnico di Bari ai fini del completamento della lett. b del DRAG, nonché con la collaborazione del Nucleo Tecnico delle Province istituito presso l'Assessorato all'Assetto del Territorio in attuazione dell'Accordo per la semplificazione e il decentramento in materia urbanistica di cui alla delibera di Giunta Regionale 4 ottobre 2005.

2 Obiettivi e finalità del documento

L'obiettivo delle Istruzioni Tecniche è quello di dare attuazione ad un modello di organizzazione di tutto il sistema delle conoscenze e degli elaborati di progetto prodotti nella fase di elaborazione del PUG in modo che gli stessi risultino omogenei tra di loro, compatibili con il SIT regionale e contribuiscano a realizzare il sistema della Pianificazione territoriale pugliese che sarà reso accessibile attraverso un Catalogo di dati territoriali a livello regionale.

In particolare, attraverso le Istruzioni Tecniche si intende:

- stabilire criteri di organizzazione e unificazione delle informazioni essenziali prodotte in fase di redazione di un PUG;
- costituire un patrimonio di conoscenze fondamentali estese a tutto il territorio regionale e utili ai fini del governo del territorio alle diverse scale;
- promuovere l'opportunità di riportare, o meglio realizzare direttamente, gli elaborati di piano in ambiente GIS;
- sostenere la necessità di archiviazione in rete dei dati e di consentirne l'accesso remoto da parte delle diverse tipologie di utente;
- dare la più ampia diffusione possibile alle discipline che insistono sul territorio;
- fornire un quadro di partenza per successivi approfondimenti e analisi di dettaglio;
- fornire uno schema di organizzazione degli elaborati del PUG.

Le Istruzioni Tecniche dettagliano quindi gli strati informativi contenenti elementi e analisi che vanno forniti dai Comuni secondo modalità definite a livello regionale, mentre, naturalmente, è lasciata alla discrezionalità di ogni singolo Comune la modalità di restituzione di altre analisi.

Questo documento fornisce una panoramica dei contenuti informativi, nonché una descrizione di massima del modello progettato per la gestione degli strati informativi che costituiscono gli elaborati del Piano Urbanistico Generale di cui si richiede la restituzione secondo modalità predefinite, in formato digitale compatibile con gli ambienti GIS (contenente geometrie e attributi, come ad esempio .shp; .tab, etc). Il modello completo verrà fornito ai comuni che parteciperanno alla sperimentazione e ai comuni interessati. Verranno inoltre forniti, a seconda degli strumenti informatici gestiti in ogni singola Amministrazione, gli strati informativi "vuoti" pronti per l'inserimento delle geometrie e delle informazioni connesse o il relativo geodatabase.

2.1 *Approccio adottato*

In coerenza con la logica del GIS, è bene evidenziare che si è inteso ragionare in termini di strati informativi considerati quali insieme di elementi e informazioni coerenti e omogenee, indipendentemente dalle caratteristiche di visualizzazione e rappresentazione. Pertanto, in questo documento, si fa riferimento a "strati informativi" e non a "tavole" o "elaborati" per i quali è lasciata assoluta facoltà all'ufficio di piano di effettuare le scelte di rappresentazione ritenute più opportune, fermo restando l'integrità e la rispondenza geometrica con le perimetrazioni e le localizzazioni rivenienti dagli strati informativi richiesti.

Sarebbe velleitario pretendere una sistematizzazione e classificazione di tutte le informazioni ed elaborazioni prodotte in fase di redazione del PUG, ma si ritiene che gli strati minimi da acquisire all'interno del SIT siano essenzialmente quelli relativi alle scelte di progetto (invarianti, contesti e previsioni programmatiche) e quelli relativi all'adeguamento (al PAI e al PUTT/PBA).

Le elaborazioni inerenti le scelte di progetto costituiscono le basi per la redazione degli elaborati definitivi che è necessario sottoporre a controllo di compatibilità, per i quali la definizione delle modalità di restituzione ha una duplice finalità, da un lato agevola le Amministrazioni definendo le informazioni minime da produrre, dall'altro permette di accelerare i processi di verifica grazie alla possibilità di identificare e localizzare immediatamente le informazioni nonché alla opportunità di attivare i servizi del SIT regionale. Inoltre, la restituzione delle scelte di progetto secondo le modalità predefinite, in combinazione con i servizi del SIT, agevola le Amministrazioni permettendo di gestire con procedure automatizzate i certificati di destinazione urbanistica, nonché la costruzione della "carta unica del territorio".

Le informazioni derivanti dalla procedura di adeguamento, comportando un'analisi a scala estremamente dettagliata delle caratteristiche locali, rappresentano un patrimonio di informazioni irrinunciabile e che, in quanto riferiti all'interotteritorio regionale, necessitano di essere realizzate secondo modalità definite e pertanto confrontabili. Peraltro, poiché alcuni di questi strati, nello specifico quelli derivati dalle operazioni di adeguamento del PUTT/PBA, acquistano valore di variante allo stesso piano paesaggistico in seguito all'approvazione del piano comunale (limitatamente al territorio interessato), diventa imprescindibile poter disporre immediatamente delle perimetrazioni (ambiti territoriali distinti ed estesi, territori costruiti) e delle informazioni ad esse connesse al fine di poterle mettere a disposizione della più vasta platea possibile.

Inoltre, per le singole Amministrazioni tale insieme minimo di dati, ampliabile a seconda delle necessità, può costituire un valido supporto ad ulteriori approfondimenti ed analisi, nonché la base di partenza per la sistematizzazione di ulteriori informazioni che andranno a costituire il sistema informativo locale. Ciò naturalmente presuppone che gli uffici comunali di piano comincino a prendere coscienza della necessità di ragionare anche secondo la logica dei sistemi informativi territoriali.

A seguito di queste considerazioni, si sono identificate puntualmente tutte le informazioni da produrre nelle diverse fasi di elaborazione definendone le caratteristiche secondo la logica di strato informativo, così come premesso. In particolare, sono state identificate le informazioni da confrontare a livello regionale, che pertanto sono definite secondo categorie "chiuse", e quelle utili per ricostruire le analisi e volontà locali, che pertanto sono lasciate "aperte".

Al contempo, si sono valutate le specifiche informazioni minime che ogni strato deve restituire per avere le caratteristiche richieste dalle linee guida, nonché dagli altri strumenti di pianificazione di volta in volta chiamati in causa. Si sono definite ulteriori informazioni, lasciate come opzionali, in quanto la loro restituzione non è espressamente richiesta, ma suggerita, poiché utile a comprendere sia le analisi effettuate (di cui non si avrà altra traccia) che le scelte. Inoltre, è stato previsto un richiamo a norme e indirizzi che disciplinano/suggeriscono le modalità di comportamento in ciascuna area (realizzato sia tramite collegamento alle norme tecniche e relazione che come breve sintesi di queste).

2.2 *Struttura degli elaborati del PUG*

Le "Linee Guida" per la redazione del PUG contenute nel DRAG suddividono il complesso degli elaborati di piano in quattro insiemi :

- SISTEMA DELLE CONOSCENZE;
- QUADRI INTERPRETATIVI;
- PREVISIONI STRUTTURALI;
- PREVISIONI PROGRAMMATICHE.

Di questi, i primi due attengono alla realizzazione del quadro di riferimento e gli ultimi due alla proposizione di scelte progettuali rispettivamente di lungo e breve periodo. Pertanto, mentre gli elaborati dei primi due insiemi attengono alla lettura del territorio senza definirne alcuna regola, gli ultimi due sanciscono discipline, indirizzi, direttive e norme che devono trovare applicazione sul territorio. È quindi soprattutto per gli strati informativi inerenti questi elaborati che si deve garantire (al fine di non rendere impraticabile l'esercizio di lettura degli stessi):

- gestione automatizzata e possibilità di immediata lettura e confronto con altri elementi georiferiti;
- coerenza e integrità delle perimetrazioni geometriche e delle localizzazioni spaziali;
- uniformità e non ambiguità delle definizioni.

Sono stati trattati parimenti, come già accennato, gli strati informativi che attengono all' "adeguamento al PAI" e all' "adeguamento al PUTT/PBA", in quanto l'analisi contenuta nel Piano Comunale ha la facoltà di dettagliare le prescrizioni contenute in detti piani e, nel caso del PUTT/PBA, ne assumere valore di variante.

3 Strati informativi (minimi) richiesti

Ferma restando la possibilità di estendere il sistema e di restituire in formato GIS tutte le elaborazioni di piano, si descrivono di seguito gli strati informativi richiesti.

3.1 Previsioni Strutturali

3.1.1 Contesti Territoriali

L'elaborato in cui si localizzano le politiche di trasformazione e/o valorizzazione del Piano Urbanistico Generale è quello dei Contesti Territoriali. La sua rappresentazione in uno strato informativo digitalizzato è pertanto di rilevanza fondamentale, poiché tramite questo si possono immediatamente leggere le scelte di piano e, adottando una classificazione unificata, confrontarle con i territori contermini, con i piani sovraordinati e con le pianificazioni antecedenti. I contesti territoriali sono costituiti di un solo strato informativo:

CONTESTI TERRITORIALI

Le denominazioni dei Contesti da adottarsi negli strati informativi devono essere quelle indicate nelle "Linee Guida" per la elaborazione dei PUG contenute nel DRAG, lasciando l'adozione di classificazioni diverse solo nel caso in cui il sistema delle conoscenze e i quadri interpretativi dimostrano tale opportunità.

3.1.2 Invarianti Strutturali

Le invarianti strutturali costituiscono una lettura alla scala locale degli elementi che caratterizzano un territorio e ne garantiscono la sua integrità ambientale: sono pertanto una componente fondativa delle scelte di piano, la cui chiara individuazione e immediata leggibilità è di cruciale importanza sia nella fase di valutazione e validazione del Piano Urbanistico Generale che nelle successive fasi di attuazione dello stesso. Data la complessità dei sistemi di invarianti strutturali da descrivere, si ritiene opportuno realizzare quattro distinti strati informativi, uno per ogni sistema di invarianti, ed eventualmente un quinto strato di sintesi che sia in grado di rappresentare le sinergie e/o gli elementi di conflittualità che intercorrono tra i diversi sistemi di invarianti. Gli strati individuati sono:

sistemi di invarianti strutturali

INVARIANTI GEO-MORFO-IDROLOGICHE

INVARIANTI STORICO-CULTURALI

INVARIANTI PAESISTICO-AMBIENTALI

INVARIANTI RELATIVE ALLE AREE PROTETTE, SIC, ZPS

SINTESI DELLE INVARIANTI STRUTTURALI

Le classificazioni adottate derivano dalle "Linee Guida" per la Elaborazione dei PUG contenute nel DRAG.

3.1.3 Invarianti Infrastrutturali

Lo strato informativo relativo alle invarianti infrastrutturali deve includere le infrastrutture (esistenti o di previsione) di rilevanza sovralocale o che sono di fondamentale importanza per la funzionalità del sistema urbano, rivenienti sia dalle pianificazioni di settore alla scala regionale e provinciale che determinate dalle analisi e scelte di piano. Tale strato informativo deve individuare le affettive localizzazioni delle infrastrutture esistenti e le relative fasce di rispetto, nonché le giaciture di massima di quelle infrastrutture di progetto per le quali non è possibile definire a priori il tracciato e/o l'area di sedime.

Lo strato informativo è unico:

INVARIANTI INFRASTRUTTURALI

Le classificazioni adottate derivano dalle "Linee Guida" per la Elaborazione dei PUG contenute nel DRAG.

3.2 Previsioni Programmatiche

3.2.1 Previsioni Programmatiche

Le previsioni programmatiche individuano le microunità in cui saranno suddivisi i contesti, così da definire in particolar modo quelle porzioni del territorio sulle quale l'Amministrazione intende agire nel "breve periodo" (ricordiamo comunque che per i contesti per i quali non sono previsti interventi di trasformazione le previsioni possono essere valide a tempo indeterminato). La restituzione di questo strato permette, oltre alla suddivisione del territorio in base all'arcodici validità delle diverse

previsioni, anche l'individuazione dei distretti perequativi, la definizione delle modalità attuative, nonché, ulteriore dato fondamentale, la correlazione tra le diverse microaree e le norme associate.

Lo strato informativo è unico:

PREVISIONI PROGRAMMATICHE

3.3 Adeguamento ai Piani sovraordinati

3.3.1 Adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico.

Gli strati informativi da riportare attengono alle perimetrazioni individuate dall'Autorità di Bacino competente per territorio (AdB della Puglia, ma per alcuni comuni anche Basilicata, Molise o Campania) e relative alle pericolosità di tipo idraulico e geomorfologico e al relativo rischio. I piani devono riportare a scala di dettaglio tali perimetrazioni, eventualmente modificate in virtù delle analisi svolte e previa approvazione da parte dell'autorità competente. I relativi strati informativi da restituire sono:

PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA

PERICOLOSITÀ IDRAULICA

AREE DI RISCHIO

Le classificazioni adottate negli strati informativi sono quelle fissate dalla disciplina nazionale in materia o dalle stesse AdB.

3.3.2 Adeguamento al PUTT/Paesaggio e Beni Ambientali.

L'adeguamento al PUTT/PBA comporta l'individuazione di un notevole numero di elementi ed emergenze territoriali tutelate ai sensi dello stesso piano. Tale operazione deve avere a riferimento, verificandola e integrandola, la individuazione di massima presente sulla cartografia alla scala 1:25000 del piano regionale, spingendosi ad un maggior livello di dettaglio e includendo tutti quegli elementi non cartografati o non individuati, ma comunque meritevoli di tutela ai sensi del Piano. Inoltre, nel passaggio alla scala di maggior dettaglio per molti elementi si deve procedere dalla localizzazione schematica del PUTT/PBA (sotto forma di linea o punto) ad una perimetrazione effettiva del bene (area di pertinenza) nonché del suo intorno immediato che ne consenta una tutela efficace (area annessa). Come base di partenza per le perimetrazioni, oltre alle tavole di piano in forma cartacea, si possono utilizzare gli strati informativi presenti nel Servizio cartografico regionale.

In particolare, gli strati informativi devono riguardare:

la verifica e integrazione degli Ambiti Territoriali Distinti

EMERGENZE GEOLOGICHE

GROTTE E DOLINE

COSTE

IDROLOGIA SUPERFICIALE

VERSANTI E CRINALI

BOSCHI E MACCHIE

AREE NATURALISTICHE

BENI DIFFUSI NEL PAESAGGIO

BENI CULTURALI

PAESAGGIO AGRARIO

USI CIVICI

PUNTI PANORAMICI

STRADE PANORAMICHE

la verifica ed eventuale riperimetrazione degli

AMBITI TERRITORIALI ESTESI

la individuazione e perimetrazione dei

TERRITORI COSTRUITI

Le classificazioni adottate negli strati informativi sono quelle rivenienti dalle Norme Tecniche di Attuazione del PUTT/PBA.

4 Contenuti e Struttura degli strati informativi (minimi) richiesti

Per gli strati informativi richiesti sono riportati di seguito un nome descrittivo, una brevissima descrizione, l'indicazione della parte delle "Linee Guida" in cui si descrivono gli elementi contenuti nello strato, le regole di editing da rispettare nella costruzione, i campi da associare con la specifica del tipo di dato e se il campo è obbligatorio o meno.

4.1 Previsioni Strutturali

4.1.1 Strato informativo inerente le INVARIANTI GEO-MORFO-IDROLOGICHE

Descrizione

Strato informativo relativo alle invarianti strutturali geo-morfo-idrologiche, nucleo essenziale del Piano Urbanistico Generale.
Gli oggetti geometrici sono poligonal.

Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

PARTE IV - Il Piano Urbanistico Generale, Parte Strutturale (PUG/S).

Regole di editing

Gli strati informativi delle discipline dei singoli sistemi di invarianti strutturali sono costituiti da areali sovrapponibili tra di loro, ogni parte del territorio può essere infatti interessata da nessuna, una o più invarianti allo stesso tempo. Lo strato informativo inerente i sistemi di Invarianti geo-morfo-idrologiche non copre necessariamente l'intero territorio comunale potendo esserci elementi non interessati da poligoni. Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche.

Campi

Descrizione	Descrizione sintetica dell'invariante corrispondente alla singola geometria.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Rischi	Valutazione dei rischi a cui è soggetta l'invariante.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Opportunità	Valutazione circa le potenzialità dell'ambito.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Riferimento	Riferimento al paragrafo o articolo degli "indirizzi e direttive strutturali" del PUG.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Disciplina	Sintesi della disciplina da applicarsi all'invariante	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio

4.1.2 Strato informativo inerente le INVARIANTI STORICO-CULTURALI

Descrizione

Strato informativo relativo alle invarianti strutturali storico-culturali, nucleo essenziale del Piano Urbanistico Generale.
Gli oggetti geometrici sono poligonal.

Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

PARTE IV - Il Piano Urbanistico Generale, Parte Strutturale (PUG/S).

Regole di editing

Gli strati informativi delle discipline dei singoli sistemi di invarianti strutturali sono costituiti da areali sovrapponibili tra di loro, ogni parte del territorio può essere infatti interessata da nessuna, una o più invarianti allo stesso tempo. Lo strato informativo inerente i sistemi di Invarianti storico-culturali non copre necessariamente l'intero territorio comunale potendo esserci elementi non

interessati da poligoni. Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche.

Campi

Descrizione	Descrizione sintetica dell' invariante corrispondente alla singola geometria.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Rischi	Valutazione dei rischi a cui è soggetta l' invariante.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Opportunità	Valutazione circa le potenzialità dell' ambito.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Riferimento	Riferimento al paragrafo o articolo degli "indirizzi e direttive strutturali" del PUG.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Disciplina	Sintesi della disciplina da applicarsi all' invariante	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio

4.1.3 Strato informativo inerente le INVARIANTI PAESISTICO-AMBIENTALI**Descrizione**

Strato informativo relativo alle invarianti strutturali paesistico-ambientali, nucleo essenziale del Piano Urbanistico Generale.
Gli oggetti geometrici sono poligonali.

Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

PARTE IV - Il Piano Urbanistico Generale, Parte Strutturale (PUG/S).

Regole di editing

Gli strati informativi delle discipline dei singoli sistemi di invarianti strutturali sono costituiti da areali sovrapponibili tra di loro, ogni parte del territorio può essere infatti interessata da nessuna, una o più invarianti allo stesso tempo. Lo strato informativo inerente i sistemi di Invarianti paesistico-ambientali non copre necessariamente l'intero territorio comunale potendo esserci elementi non interessati da poligoni. Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche.

Campi

Descrizione	Descrizione sintetica dell' invariante corrispondente alla singola geometria.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Rischi	Valutazione dei rischi a cui è soggetta l' invariante.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Opportunità	Valutazione circa le potenzialità dell' ambito.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Riferimento	Riferimento al paragrafo o articolo degli "indirizzi e direttive strutturali" del PUG.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Disciplina	Sintesi della disciplina da applicarsi all' invariante	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio

4.1.4 Strato informativo inerente le INVARIANTI relative alle AREE PROTETTE, SIC, ZPS

Descrizione

Strato informativo relativo alle invarianti strutturali attinenti aree protette, SIC e ZPS, nucleo essenziale del Piano Urbanistico Generale.

Gli oggetti geometrici sono poligonali.

Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

PARTE IV - Il Piano Urbanistico Generale, Parte Strutturale (PUG/S).

Regole di editing

Gli strati informativi delle discipline dei singoli sistemi di invarianti strutturali sono costituiti da areali sovrapponibili tra di loro, ogni parte del territorio può essere infatti interessata da nessuna, una o più invarianti allo stesso tempo. Lo strato informativo inerente i sistemi di Invarianti relative alle aree protette, SIC, ZPS non copre necessariamente l'intero territorio comunale potendo esserci elementi non interessati da poligoni. Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche.

Campi

Descrizione	Descrizione sintetica dell'invariante corrispondente alla singola geometria.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Rischi	Valutazione dei rischi a cui è soggetta l'invariante.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Opportunità	Valutazione circa le potenzialità dell'ambito.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Riferimento	Riferimento al paragrafo o articolo degli "indirizzi e direttive strutturali" del PUG.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Disciplina	Sintesi della disciplina da applicarsi all'invariante	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio

4.1.5 Strato informativo inerente la SINTESI delle INVARIANTI STRUTTURALI

Descrizione

Strato informativo relativo ad una sintesi complessiva delle invarianti strutturali definite nell'ambito di un dato Comune, nucleo essenziale del Piano Urbanistico Generale.

Gli oggetti geometrici sono poligonali.

Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

PARTE IV - Il Piano Urbanistico Generale, Parte Strutturale (PUG/S).

Regole di editing

Lo strato informativo di sintesi delle invarianti strutturali è costituito da areali non sovrapponibili tra di loro, tuttavia lo strato informativo non copre necessariamente l'intero territorio comunale potendo esserci elementi non interessati da poligoni. Lo strato informativo deriva dalla sovrapposizione dei diversi sistemi di invarianti strutturali, mettendoli in relazione tra loro e considerandone le interazioni. Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche.

Campi

Invarianti GEO-MORFO-IDROLOGICHE	Specifica se la geometria ingloba invarianti di tipo geo-morfo-idrologico.	Booleano	Obbligatorio
Invarianti STORICO-CULTURALI	Specifica se la geometria ingloba invarianti di tipo storico-culturali.	Booleano	Obbligatorio
Invarianti	Specifica se la geometria ingloba	Booleano	Obbligatorio

Informatizzazione dei PUG

Istruzioni Tecniche

PAESISTICO-AMBIENTALI	invarianti di tipo paesistico-ambientale.		
Invarianti AREE PROTETTE, SIC, ZPS	Specifica se la geometria ingloba invarianti attinenti ad aree protette.	Booleano	Obbligatorio
Descrizione	Descrizione sintetica dell'invariante corrispondente alla singola geometria.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Rischi	Valutazione dei rischi a cui è soggetta l'invariante.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Opportunità	Valutazione circa le potenzialità dell'ambito.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Riferimento	Riferimento al paragrafo o articolo degli "indirizzi e direttive strutturali" del PUG.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Indirizzi e direttive	Sintesi della disciplina da applicarsi all'invariante.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio

4.1.6 Strato informativo inerente le INVARIANTI INFRASTRUTTURALI

Descrizione

Strato informativo relativo alle invarianti infrastrutturali definite nell'ambito di un dato Comune, nucleo essenziale del Piano Urbanistico Generale. Gli oggetti geometrici sono poligonali.

Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

PARTE IV - Il Piano Urbanistico Generale, Parte Strutturale (PUG/S).

Regole di editing

Lo strato informativo delle invarianti infrastrutturali è costituito da areali, sovrapponibili tra di loro, e non copre necessariamente l'intero territorio comunale potendo esserci aree non interessate da alcun elemento. Lo strato informativo deriva dalla sovrapposizione di un insieme di infrastrutture e di attrezzature. Le aree di pertinenza rappresentano la localizzazione delle invarianti infrastrutturali esistenti e di quelle di progetto se esattamente determinate. Le fasce di rispetto rappresentano l'intorno di un'area di pertinenza individuato in base alle norme vigenti per tipo di infrastruttura. La giacitura di massima è quella fascia in cui potrebbero trovare collocazione quelle infrastrutture/attrezzature di previsione per le quali non è possibile/opportuno stabilire la posizione esatta o quelle infrastrutture esistenti ma i cui contorni non sono esattamente individuabili (e.g., il percorso di un nuovo asse di collegamento stradale, un nodo ad elevata specializzazione). Le infrastrutture rappresentate dalla loro giacitura di massima non necessitano dell'individuazione di una fascia di rispetto. Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche.

Campi

Denominazione (nome o codice)	Denominazione associata al bene culturale	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Descrizione	Descrizione sintetica dell'invariante.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Classificazione	Codice del valore relativo all'attributo classificazione associato all'invariante.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Classificazione (specificazione)	Dettaglia la classificazione non contemplata nei valori codificati	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio
Tipologia	Codice del valore relativo all'attributo tipologia associato all'invariante.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio

Informatizzazione dei PUG

Istruzioni Tecniche

Stato di fatto	Codice del valore relativo all attributo stato di fatto associato all invariante.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Riferimento	Descrizione del riferimento al paragrafo o articolo degli "indirizzi e direttive strutturali" del PUG.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Indirizzi e direttive	Sintesi della disciplina da applicare all invariante.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio

4.1.7 Strato informativo inerente i CONTESTI TERRITORIALI

Descrizione

Strato informativo relativo ai contesti territoriali definiti nell ambito di un dato Comune, nucleo essenziale del Piano Urbanistico Generale.

Gli oggetti geometrici sono poligonali.

Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

PARTE IV - Il Piano Urbanistico Generale, Parte Strutturale (PUG/S).

Regole di editing

Lo strato informativo dei contesti territoriali costituisce una partizione del territorio in unità elementari, pertanto l'intero territorio comunale (comprese le strade di rilevanza comunale e le aree interessate da invarianti) deve essere coperto da poligoni e questi non si possono sovrapporre tra loro. Ogni parte del territorio deve essere interessata da uno ed un solo contesto. Non è ammissibile uno strato informativo in cui vi siano areali a cui non è associato alcun attributo. Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche.

Campi

Ambito	Codice del valore relativo all attributo ambito caratteristico dello strato informativo.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Tipologia	Codice del valore relativo all attributo tipo caratteristico dello strato informativo.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Tipologia (Specificazione)	Dettaglia una tipologia non contemplata nel dominio di valori codificati	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio
Denominazione (nome o codice)	Denominazione associata ad un singolo contesto, non ripetibile uno stesso Comune.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Zone di pericolosità (PAI)	Specifica se il contesto interseca aree di pericolosità del PAI.	Booleano	Obbligatorio
ATE (PUTT)	Specifica se il contesto interseca ambiti territoriali estesi.	Booleano	Obbligatorio
Dotazione di infrastrutture e attrezzature	Valutazione circa la dotazione di infrastrutture che caratterizza il contesto.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Opportunità	Valutazione circa le potenzialità del contesto.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Rischi	Valutazione circa i rischi a cui il contesto può essere soggetto.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Riferimento	Riferimento al paragrafo o articolo degli "indirizzi e	Stringa max 255 caratteri	Obbligatorio

Informatizzazione dei PUG

Istruzioni Tecniche

	direttive strutturali" del PUG.	(testo libero)	
Politiche di salvaguardia e/o trasformazione	Descrizione sintetica degli indirizzi e direttive previste per il contesto.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Invarianti GEO-MORFO-IDROLOGICHE	Specifica se il contesto interseca delle invarianti geo-morfo-idrologiche.	Booleano	Obbligatorio
Invarianti STORICO-CULTURALI	Specifica se il contesto interseca delle invarianti storico-culturali.	Booleano	Obbligatorio
Invarianti PAESISTICO-AMBIENTALI	Specifica se il contesto interseca delle invarianti paesistico-ambientali.	Booleano	Obbligatorio
Invarianti AREE PROTETTE, SIC, ZPS	Specifica se il contesto interseca delle invarianti relative ad aree protette.	Booleano	Obbligatorio

4.2 Previsioni Programmatiche

4.2.1 Strato informativo inerente le Previsioni Programmatiche

Descrizione

Strato informativo relativo all individuazione delle aree soggette e Previsioni Programmatiche. Gli oggetti geometrici sono poligonali.

Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

PARTE IV - Il Piano Urbanistico Generale, Parte Programmatica (PUG/P).

Regole di editing

Lo strato informativo inerente le Previsioni Programmatiche deriva dalla partizione in microunità dello strato informativo dei contesti già definito. Queste microunità individuano in particolar modo quelle porzioni del territorio sulle quali l'Amministrazione intende agire nel "breve periodo" (anche se per i contesti per i quali non sono previsti interventi di trasformazioni le previsioni possono essere valide a tempo indeterminato). Non devono necessariamente coprire l'intero territorio comunale. Non è ammissibile uno strato informativo in cui vi siano areali a cui non è associato alcun attributo. Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche, tra cui, fondamentale, la normativa vigente sull'area stessa definita del PUG.

Campi

Denominazione (nome o codice)	Denominazione associata ad un singolo contesto, non ripetibile uno stesso Comune.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Riferimento Norme	Riferimento al paragrafo o articolo degli "indirizzi e direttive programmatiche" del PUG.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Politiche di salvaguardia e/o trasformazione	Descrizione sintetica degli indirizzi e direttive previste per il contesto.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Riferimento Descrizione	Riferimento all eventuale paragrafo in cui viene descritta la singola aree soggetta a previsione programmatica.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio
Modalità attuative	Codice del valore relativo all attributo modalità attuative associato alla Previsione	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio

Ambito di applicazione	Codice del valore relativo all' attributo ambito di applicazione associato alla Previsione	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Arco di validità	Codice del valore relativo all' arco di validità associato alla Previsione	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Arco di validità (Specificazione)	Dettaglia una classificazione non contemplata nei valori codificati	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio
Superficie lorda edificata	Quantifica la superficie lorda già edificata presente nell' area	Numerico	Obbligatorio
Superficie utile lorda edificabile	Quantifica la superficie lorda che si prevede di edificare nell' area	Numerico	Obbligatorio
Volumetria lorda edificata	Quantifica la volumetria lorda già edificata presente nell' area	Numerico	Obbligatorio
Superficie lorda edificata	Quantifica la volumetria lorda che si prevede di edificare nell' area	Numerico	Obbligatorio
Superficie ceduta oltre DM1444/ 68	Quantifica la superficie ceduta oltre quella prevista dal Decreto	Numerico	Obbligatorio
Volumetria di alloggi ceduta	Quantifica la volumetria di alloggi residenziali sociali ceduta	Numerico	Obbligatorio
Superficie di servizi di quartiere esistenti	Quantifica la superficie occupata da servizi di quartiere	Numerico	Obbligatorio
Superficie di servizi di quartiere previsti	Quantifica la superficie destinata alla realizzazione di servizi di quartiere	Numerico	Obbligatorio
Perequazione	Specifica se l' area è soggetta a perequazione	Booleano	Obbligatorio
Dotazione di infrastrutture e attrezzature	Valutazione circa la dotazione di infrastrutture che caratterizza il contesto.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio
Inserimento infrastrutture	Specifica se nell' area si prevede l' inserimento di nuove infrastrutture	Booleano	Obbligatorio
ID_Contesto	Codice identificativo del contesto in cui è inserita l' area soggetta a Previsione, definito univocamente nello strato informativo relativo ai contesti come "Denominazione (nome o codice)"	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Ambito Contesto	Codice del valore relativo all' attributo ambito del contesto in cui è inserita l' area soggetta a Previsione	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Tipologia Contesto	Codice del valore relativo all' attributo tipologia del contesto in cui è inserita l' area soggetta a Previsione	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Tipologia contesto (Specificazione)	Dettaglia una tipologia di contesto in cui è inserita l' area soggetta a Previsione non contemplato nel dominio di valori codificati	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

4.3 Adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico

4.3.1 Strato informativo inerente la PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA

Descrizione

Strato informativo relativo alla pericolosità geomorfologica, afferente alla tavola di adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico redatto dalle Autorità di Bacino che hanno competenza in Puglia.

Gli oggetti geometrici sono poligonali.

Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L'adeguamento ai piani di assetto idrogeologico.

Regole di editing

La tavola di adeguamento al piano di assetto idrogeologico ha come base perimetrazioni individuate dalle Autorità di Bacino che hanno competenza sul territorio della Regione Puglia. L'adeguamento consiste nel definire per ogni area perimetrata e classificata dal PAI le misure di salvaguardia e/o mitigazione che si intendono adottare in relazione allo stato di fatto e agli interventi proposti dal PUG. Ciascuno strato informativo che da origine alla tavola ha come elemento di partenza le aree individuate dal PAI, eventualmente già approvate come variante derivante da modifiche e/o integrazioni proposte dalle amministrazioni competenti tramite i procedimenti previsti a tal fine dalle diverse AdB (ricordando che non vi è una sola AdB che ha competenza sul territorio della Regione Puglia). Questo strato sarà costituito da areali che riportano e mosaicano le aree perimetrata e classificate dall' AdB e le definiscono tramite attributi. Nel caso di PAI redatto da altra AdB la restituzione di strati informativi sarà il più possibile conforme a quella riportata, fermo restando le specifiche disposizioni dettate nei singoli PAI.

Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche.

Campi

Classificazione	Codice del valore relativo all'attributo classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Misura di salvaguardia/mitigazione	Descrizione delle misure di salvaguardia o mitigazione a cui è soggetto l'elemento.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Descrizione	Descrizione associata al singolo elemento areale.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

4.3.2 Strato informativo inerente la PERICOLOSITA' IDRAULICA

Descrizione

Strato informativo relativo alla pericolosità idraulica, afferente alla tavola di adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico redatto dalle Autorità di Bacino che hanno competenza in Puglia.

Gli oggetti geometrici sono poligonali.

Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L'adeguamento ai piani di assetto idrogeologico.

Regole di editing

La tavola di adeguamento al piano di assetto idrogeologico ha come base perimetrazioni individuate dalle Autorità di Bacino che hanno competenza sul territorio della Regione Puglia. L'adeguamento consiste nel definire per ogni area perimetrata e classificata dal PAI le misure di salvaguardia e/o mitigazione che si intendono adottare in relazione allo stato di fatto e agli interventi proposti dal PUG. Ciascuno strato informativo che da origine alla tavola ha come elemento di partenza le aree individuate dal PAI, eventualmente già approvate come variante

Informatizzazione dei PUG

Istruzioni Tecniche

derivante da modifiche e/o integrazioni proposte dalle amministrazioni competenti tramite i procedimenti previsti a tal fine dalle diverse AdB (ricordando che non vi è una sola AdB che ha competenza sul territorio della Regione Puglia). Questo strato sarà costituito da areali che riportano e mosaicano le aree perimetrate e classificate dall' AdB e le definiscono tramite attributi. Nel caso di PAI redatto da altra AdB la restituzione di strati informativi sarà il più possibile conforme a quella riportata, fermo restando le specifiche disposizioni dettate nei singoli PAI. Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche.

Campi

Classificazione	Codice del valore relativo all' attributo: classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Misura di salvaguardia/mitigazione	Descrizione delle misure di salvaguardia o mitigazione a cui è soggetto l' elemento.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Descrizione	Descrizione associata al singolo elemento areale.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

4.3.3 Strato informativo inerente il RISCHIO**Descrizione**

Strato informativo relativo al rischio, afferente alla tavola di adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico redatto dalle Autorità di Bacino che hanno competenza in Puglia. Gli oggetti geometrici sono poligonali.

Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L'adeguamento ai piani di assetto idrogeologico.

Regole di editing

La tavola di adeguamento al piano di assetto idrogeologico ha come base perimetrazioni individuate dalle Autorità di Bacino che hanno competenza sul territorio della Regione Puglia. L'adeguamento consiste nell'individuare in ogni area perimetrata dal PAI come area a rischio la tipologia di elementi a rischio presenti e le misure di salvaguardia e/o mitigazione che si intendono adottare in relazione allo stato di fatto e agli interventi proposti dal PUG. Ciascuno strato informativo che da origine alla tavola ha come elemento di partenza le aree individuate dal PAI, eventualmente già approvate come variante derivante da modifiche e/o integrazioni proposte dalle amministrazioni competenti tramite i procedimenti previsti a tal fine dalle diverse AdB (ricordando che non vi è una sola AdB che ha competenza sul territorio della Regione Puglia). Nel caso del PAI redatto dall'Autorità di Bacino della Puglia si propone la restituzione di uno strato informativo inerente il rischio (R1/R2/R3/R4). Questi strati saranno costituiti da areali che riportano e mosaicano le aree perimetrate e classificate dall' AdB e le definiscono tramite attributi. Nel caso di PAI redatto da altra AdB la restituzione di strati informativi sarà il più possibile conforme a quella riportata, fermo restando le specifiche disposizioni dettate nei singoli PAI.

Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche.

Campi

Classificazione	Codice del valore relativo all' attributo: classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
-----------------	--	--	--------------

Informatizzazione dei PUG

Istruzioni Tecniche

Misura di salvaguardia	Descrizione delle misure di salvaguardia a cui è soggetto l' elemento.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Descrizione	Descrizione associata al singolo elemento areale.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio
Agglomerati urbani comprese le zone di espansione urbanistica	Specifica se l' area si riferisce ad agglomerati urbani, comprese le zone di espansione urbanistica.	Booleano	Obbligatorio
Aree su cui insistono insediamenti produttivi, impianti tecnologici di rilievo, in particolare quelli definiti a rischio ai sensi di legge	Specifica se il poligono si riferisce ad aree su cui insistono insediamenti produttivi.	Booleano	Obbligatorio
Infrastrutture a rete e le vie di comunicazione di rilevanza strategica, anche a livello locale	Specifica se l' area include infrastrutture a rete o vie di comunicazione.	Booleano	Obbligatorio
Patrimonio ambientale e i beni culturali di interesse rilevante	Specifica se l' area contiene patrimonio ambientale o beni culturali.	Booleano	Obbligatorio
Aree sede di servizi pubblici e privati, di impianti sportivi e ricreativi, strutture ricettive ed infrastrutture primarie	Specifica se l' area contiene servizi pubblici.	Booleano	Obbligatorio
Altri elementi di rischio	Specifica se all' area sono associati elementi di rischio non contemplati nei casi precedenti.	Booleano	Obbligatorio
Altri elementi di rischio (specificazione)	Dettaglia il rischio la cui presenza è garantita dal campo precedente impostato a vero; ha senso solo in tale condizione.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

4.4 **Adeguamento al PUTT/Paesaggio e Beni Ambientali.**

4.4.1 **Strato informativo inerente le EMERGENZE GEOLOGICHE**

Descrizione

Strato informativo relativo alle emergenze geologiche, afferente alla tavola di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (PUTT/PBA) redatto a livello regionale.

Gli oggetti geometrici sono poligonali.

Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

Regole di editing

Gli strati informativi di adeguamento al piano urbanistico territoriale tematico/paesaggio hanno, nella maggior parte dei casi, come base le aree individuate dai PUTT/PBA come ATD, che vanno analizzate e verificate. Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche per le emergenze geologiche e le rispettive aree annesse.

Campi

Classificazione	Codice del valore relativo all'attributo classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Tipo	Codice del valore relativo all'attributo tipo per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Descrizione	Descrizione associata al singolo elemento areale.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

4.4.2 **Strato informativo inerente le GROTTI/DOLINE e PULI**

Descrizione

Strato informativo relativo alle grotte, doline e puli afferente alla tavola di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (PUTT/PBA) redatto a livello regionale.

Gli oggetti geometrici sono poligonali.

Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

Regole di editing

Gli strati informativi di adeguamento al piano urbanistico territoriale tematico/paesaggio hanno, nella maggior parte dei casi, come base le aree individuate dai PUTT/PBA come ATD, che vanno analizzate e verificate. Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche per le grotte/doline e puli e le rispettive aree annesse.

Campi

Denominazione (nome o codice)	Denominazione associata all'area (fa riferimento ad un nome o un codice univoco)	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
-------------------------------	--	--	--------------

Informatizzazione dei PUG

Istruzioni Tecniche

Classificazione	Codice del valore relativo all'attributo classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Tipo	Codice del valore relativo all'attributo tipo per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore	Codice del valore relativo all'attributo relativo alle modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Non obbligatorio

4.4.3 Strato informativo puntuale inerente le GROTTI/DOLINE e PULI

Descrizione

Strato informativo relativo alle grotte, doline e puli afferente alla tavola di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (PUTT/PBA) redatto a livello regionale.

Gli oggetti geometrici sono puntuali, in quanto non acquisibili come superfici.

Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L'adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

Regole di editing

Gli strati informativi di adeguamento al piano urbanistico territoriale tematico/paesaggio hanno, nella maggior parte dei casi, come base le aree individuate dai PUTT/PBA come ATD, che vanno analizzate e verificate. L'utilizzo di questo strato informativo (puntuale e non areale) è ammesso solo nei casi in cui non sia in alcun modo possibile il riconoscimento dell'area del bene; la restituzione delle aree annesse è comunque richiesta in formato areale, e verrà inserita nel corrispondente strato areale.

Campi

Denominazione (nome o codice)	Denominazione associata all'area (fa riferimento ad un nome o un codice univoco)	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Classificazione	Codice del valore relativo all'attributo classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore	Codice del valore relativo all'attributo relativo alle modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Non obbligatorio

4.4.4 Strato informativo inerente le COSTE

Descrizione

Strato informativo relativo alle coste, afferente alla tavola di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (PUTT/PBA) redatto a livello regionale.

Gli oggetti geometrici sono poligonali.

Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei

Informatizzazione dei PUG

Istruzioni Tecniche

pareri - L adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

Regole di editing

Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche per le coste e le rispettive aree annesse.

Campi

Classificazione	Codice del valore relativo all attributo classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Tipo	Codice del valore relativo all attributo tipo per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Descrizione	Descrizione associata al singolo elemento areale.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

4.4.5 Strato informativo inerente l'IDROLOGIA SUPERFICIALE**Descrizione**

Strato informativo relativo all idrologia superficiale, afferente alla tavola di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (PUTT/PBA) redatto a livello regionale.

Gli oggetti geometrici sono poligonali.

Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

Regole di editing

Gli strati informativi di adeguamento al piano urbanistico territoriale tematico/paesaggio hanno, nella maggior parte dei casi, come base le aree individuate dai PUTT/PBA come ATD, che vanno analizzate e verificate. Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche per l'idrologia superficiale e le rispettive aree annesse.

Campi

Denominazione (nome o codice)	Denominazione associata all area (fa riferimento ad un nome o un codice univoco)	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Classificazione	Codice del valore relativo all attributo classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Proprietà	Codice del valore relativo all attributo proprietà per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio

Informatizzazione dei PUG

Istruzioni Tecniche

Tipo	Codice del valore relativo all attributdipo per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore	Codice del valore relativo all attributo relativo alle modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Non obbligatorio

4.4.6 Strato informativo lineare inerente I IDROLOGIA SUPERFICIALE

Descrizione

Strato informativo relativo all idrologiasuperficiale, afferente alla tavola di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (PUTT/PBA) redatto a livello regionale.

Gli oggetti geometrici sono lineari, in quanto non acquisibili a misura come superfici (poligoni).

Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L. adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

Regole di editing

Gli strati informativi di adeguamento al piano urbanistico territoriale tematico/paesaggio hanno, nella maggior parte dei casi, come base le aree individuate dai PUTT/PBA come ATD, che vanno analizzate e verificate. L'utilizzo di questo strato informativo (lineare e non areale) è ammesso solo nei casi in cui non sia in alcun modo possibile il riconoscimento dell'area del bene; la restituzione delle aree annesse è comunque richiesta in formato areale, e verrà inserita nel corrispettivo strato areale. Ad ogni linea individuata deve essere associata un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche per l'idrologia superficiale.

Campi

Denominazione (nome o codice)	Denominazione associata all area (fa riferimento ad un nome o un codice univoco)	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Classificazione	Codice del valore relativo all attributoclassificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Proprietà	Codice del valore relativo all attributoproprietà per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore	Codice del valore relativo all attributo relativo alle modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Non obbligatorio

4.4.7 Strato informativo inerente i VERSANTI e CRINALI

Descrizione

Strato informativo relativo ai versanti e ai crinali, afferente alla tavola di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (PUTT/PBA) redatto a livello regionale.

Gli oggetti geometrici sono poligonali.

Informatizzazione dei PUG

Istruzioni Tecniche

Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

Regole di editing

Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche per i versanti/crinali.

Campi

Classificazione	Codice del valore relativo all'attributo classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Tipo	Codice del valore relativo all'attributo tipo per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Descrizione	Descrizione associata al singolo elemento areale.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

4.4.8 Strato informativo inerente BOSCHI e MACCHIE**Descrizione**

Strato informativo relativo ai boschi e alle macchie, afferente alla tavola di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (PUTT/PBA) redatto a livello regionale.

Gli oggetti geometrici sono poligonali.

Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

Regole di editing

Gli strati informativi di adeguamento al piano urbanistico territoriale tematico/paesaggio hanno, nella maggior parte dei casi, come base le aree individuate dai PUTT/PBA come ATD, che vanno analizzate e verificate. Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche per i boschi/macchie e le rispettive aree annesse.

Campi

Denominazione (nome o codice)	Denominazione associata all'area (fa riferimento ad un nome o un codice univoco)	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Classificazione	Codice del valore relativo all'attributo classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Tipo	Codice del valore relativo all'attributo tipo per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore	Codice del valore relativo all'attributo relativo alle modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Non obbligatorio

4.4.9 Strato informativo inerente le AREE NATURALISTICHE

Descrizione

Strato informativo relativo alle aree naturalistiche, afferente alla tavola di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (PUTT/PBA) redatto a livello regionale.

Gli oggetti geometrici sono poligonali.

Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

Regole di editing

Gli strati informativi di adeguamento al piano urbanistico territoriale tematico/paesaggio hanno, nella maggior parte dei casi, come base le aree individuate dai PUTT/PBA come ATD, che vanno analizzate e verificate. Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche per le aree naturalistiche e le rispettive aree annesse.

Campi

Denominazione (nome o codice)	Denominazione associata all'area (fa riferimento ad un nome o un codice univoco)	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Classificazione	Codice del valore relativo all'attributo classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Tipo	Codice del valore relativo all'attributo tipo per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore	Codice del valore relativo all'attributo relativo alle modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Non obbligatorio

4.4.10 Strato informativo inerente i BENI DIFFUSI nel paesaggio agrario

Descrizione

Strato informativo relativo ai beni diffusi nel paesaggio agrario, afferente alla tavola di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (PUTT/PBA) redatto a livello regionale.

Gli oggetti geometrici sono poligonali.

Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

Regole di editing

Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche per i beni diffusi nel paesaggio agrario.

Campi

Classificazione	Codice del valore relativo all'attributo classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Descrizione	Descrizione associata al singolo elemento areale.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

4.4.11 Strato informativo inerente I BENI CULTURALI**Descrizione**

Strato informativo relativo ai beni culturali, afferente alla tavola di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (PUTT/PBA) redatto a livello regionale.

Gli oggetti geometrici sono poligonali.

Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L'adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

Regole di editing

Gli strati informativi di adeguamento al piano urbanistico territoriale tematico/paesaggio hanno, nella maggior parte dei casi, come base le aree individuate dai PUTT/PBA come ATD, che vanno analizzate e verificate. Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche per i beni culturali e le rispettive aree annesse.

Campi

Denominazione (nome o codice)	Denominazione associata al bene culturale	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Categoria	Codice del valore relativo all'attributo classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Natura della perimetrazione (solo per le categorie di segnalazione)	Codice del valore relativo all'attributo natura della perimetrazione, che ha senso nel caso di bene appartenente alle categorie di segnalazione	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Non obbligatorio
Classificazione	Codice del valore relativo all'attributo classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Tipo	Codice del valore relativo all'attributo tipo per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore	Codice del valore relativo all'attributo relativo alle modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Non obbligatorio

4.4.12 Strato informativo puntuale inerente I BENI CULTURALI

Descrizione

Strato informativo relativo ai beni culturali, afferente alla tavola di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (PUTT/PBA) redatto a livello regionale.

Gli oggetti geometrici sono puntuali in quanto non acquisibili come aree.

Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L' adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

Regole di editing

Gli strati informativi di adeguamento al piano urbanistico territoriale tematico/paesaggio hanno, nella maggior parte dei casi, come base le aree individuate dai PUTT/PBA come ATD, che vanno analizzate e verificate. L'utilizzo di questo strato informativo (puntuale e non areale) è ammesso solo nei casi di segnalazioni archeologiche (raramente architettoniche) quando non è in alcun modo possibile il riconoscimento dell'area del bene; la restituzione delle aree annesse è comunque richiesta in formato areale, e verrà inserita nel corrispettivo strato areale. Ad ogni punto individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche per i beni culturali.

Campi

Denominazione (nome o codice)	Denominazione associata al bene culturale	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Categoria	Codice del valore relativo all'attributo classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Classificazione	Codice del valore relativo all'attributo classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore	Codice del valore relativo all'attributo relativo alle modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Non obbligatorio

4.4.13 Strato informativo inerente il PAESAGGIO AGRARIO

Descrizione

Strato informativo relativo al paesaggio agrario, afferente alla tavola di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (PUTT/PBA) redatto a livello regionale.

Gli oggetti geometrici sono poligonali.

Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L' adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

Regole di editing

Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche per il paesaggio agrario.

Campi

Classificazione	Codice del valore relativo all'attributo classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Descrizione	Descrizione associata al singolo elemento areale.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

4.4.14 Strato informativo inerente gli USI CIVICI**Descrizione**

Strato informativo relativo agli usi civici, afferente alla tavola di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (PUTT/PBA) redatto a livello regionale. Gli oggetti geometrici sono poligonali.

Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L. adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

Regole di editing

Gli strati informativi di adeguamento al piano urbanistico territoriale tematico/paesaggio hanno, nella maggior parte dei casi, come base le aree individuate dai PUTT/PBA come ATD, che vanno analizzate e verificate. Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche per gli usi civici.

Campi

Classificazione	Codice del valore relativo all'attributo classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore	Codice del valore relativo all'attributo relativo alle modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Non obbligatorio
Descrizione	Descrizione associata al singolo elemento areale.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

4.4.15 Strato informativo inerente i PUNTI PANORAMICI**Descrizione**

Strato informativo relativo ai punti panoramici, afferente alla tavola di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (PUTT/PBA) redatto a livello regionale. Gli oggetti geometrici sono puntuali.

Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L. adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

Regole di editing

Informatizzazione dei PUG

Istruzioni Tecniche

Ad ogni punto individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche per i punti panoramici.

Campi

Denominazione (nome o codice)	Denominazione associata al singolo punto panoramico.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Descrizione	Descrizione associata al singolo elemento puntuale.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

4.4.16 Strato informativo inerente le STRADE PANORAMICHE**Descrizione**

Strato informativo relativo alle strade panoramiche, afferente alla tavola di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (PUTT/PBA) redatto a livello regionale.
Gli oggetti geometrici sono lineari.

Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

Regole di editing

Ad ogni linea individuata deve essere associata un insieme di attributi (informazioni) che la identifichino e ne descrivano le caratteristiche per le strade panoramiche.

Campi

Denominazione (nome o codice)	Denominazione associata alla singola strada panoramica.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Descrizione	Descrizione associata al singolo elemento lineare.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

4.4.17 Strato informativo inerente gli AMBITI TERRITORIALI ESTESI**Descrizione**

Strato informativo relativo agli ambiti territoriali estesi, afferente alla tavola di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (PUTT/PBA) redatto a livello regionale.
Gli oggetti geometrici sono poligonal.

Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

Regole di editing

La tavola di adeguamento al PUTT/PBA ha come base le aree individuate dai PUTT/PBA come Ambiti territoriali estesi. Non è sufficiente la digitalizzazione delle perimetrazioni degli ATE cartografati nel PUTT/PBA ma è anche necessario che queste vengano verificate e riperimate a scala di maggior dettaglio, aggiornate ed eventualmente integrate. Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche.

Campi

Classificazione	Codice del valore relativo all'attributo classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore	Codice del valore relativo all'attributo relativo alle modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Non obbligatorio

4.4.18 Strato informativo inerente i TERRITORI COSTRUITI**Descrizione**

Strato informativo relativo ai territori costruiti, afferente alla tavola di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (PUTT/PBA) redatto a livello regionale.

Gli oggetti geometrici sono poligonali.

Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L'adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

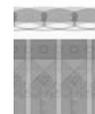
Regole di editing

Le aree devono essere perimetrate tenendo conto dell'art. 1.03 comma 5 delle NTA del PUTT/P. Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche.

Campi

Classificazione	Codice del valore relativo all'attributo classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
-----------------	--	--	--------------

Allegato A all' "Avviso pubblico di selezione dei Comuni partecipanti alla Sperimentazione di **Istruzioni tecniche per la informatizzazione dei PUG nell'ambito del SIT Regionale**" - Atto integrativo all'APQ in Materia di "e-government e Società dell'Informazione"
Modello di autodichiarazione



AII. C)

- Regione Puglia

Assessorato all'Urbanistica e Assetto del Territorio

-settore Assetto del Territorio

Via delle Magnolie

BARI

Oggetto: Sperimentazione di Istruzioni Tecniche per la informatizzazione dei PUG nell'ambito del SIT Regionale. Domanda di partecipazione e dichiarazione relativa.

Il sottoscritto (Nome e
 cognome)
 nato a
 Comune
 Stato

Provincia

In qualità di Sindaco dell'Amministrazione

Codice fiscale

e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede dell'Amministrazione stessa:

Indirizzo (Via e numero civico)
 Comune
 Provincia
 C.A.P.
 Numero di telefono
 Numero di fax
 Indirizzo di posta elettronica

Chiede di partecipare alla selezione di cui all'oggetto

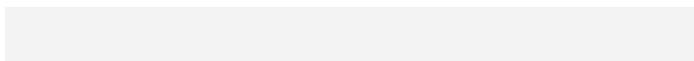
A tal fine, consapevole della responsabilità e delle conseguenze di natura civile e penale previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa Amministrazione decadrà dai benefici qui richiesti

DICHIARA

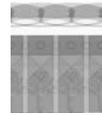
- Che l'Amministrazione ha in corso la redazione del PUG in conformità agli indirizzi del DOCUMENTO REGIONALE DI ASSETTO GENERALE (DRAG): INDIRIZZI, CRITERI E ORIENTAMENTI PER LA FORMAZIONE DEI PIANI URBANISTICI GENERALI (PUG)
- che la redazione del PUG è stata affidata a:
 nome e cognome

ente di appartenenza

TIMBRO E FIRMA
 DEL LEGALE RAPPRESENTANTE



Allegato A all' "Avviso pubblico di selezione dei Comuni partecipanti alla Sperimentazione di **Istruzioni tecniche per la informatizzazione dei PUG nell'ambito del SIT Regionale**" - Atto integrativo all'APQ in Materia di "e-government e Società dell'Informazione"
Modello di autodichiarazione



Atto di affidamento dell'incarico

prot.

Data di scadenza

- che l'Amministrazione, con popolazione residente al 31.12.2007 pari a _____ abitanti, alla data di partecipazione al presente avviso, ha (segnare con x le voci che interessano):

ha adottato i primi adempimenti previsti dall'art. 5.05 del PUTT/P in data _____

ha adottato l'adeguamento al PUTT dello strumento urbanistico comunale vigente in data _____

ha adottato l'atto di indirizzo di Giunta per la formazione del PUG in data _____

ha svolto la 1 conferenza di copianificazione in data _____

ha adottato il Documento Programmatico Preliminare (DPP) in data _____

ha svolto la 2 conferenza di copianificazione in data _____

ha adottato il PUG in data _____

ha trasmesso il PUG alla Regione Puglia per il controllo di compatibilità in data _____

ha ottenuto il pronunciamento della Regione sul controllo di compatibilità in data _____

ha approvato definitivamente il PUG in Consiglio Comunale in data _____

ha costituito l'ufficio di Piano in data _____

è dotato di un Sistema Informativo Territoriale in corso di utilizzo,

- che, in caso di assegnazione, l'Amministrazione procederà alla nomina di un referente interno (Ufficio tecnico, Ufficio del Piano) individuato nella persona di:

nome e cognome

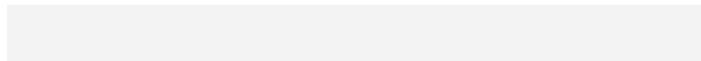
_____ funzione

_____ tel.

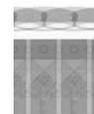
_____ mail

e che tale scelta è motivata come segue:

TIMBRO E FIRMA
 DEL LEGALE RAPPRESENTANTE



Allegato A all' "Avviso pubblico di selezione dei Comuni partecipanti alla Sperimentazione di **Istruzioni tecniche per la informatizzazione dei PUG nell'ambito del SIT Regionale**" - Atto integrativo all'APQ in Materia di "e-government e Società dell'Informazione"
Modello di autodichiarazione



-
-
-
- di aver preso piena conoscenza e di accettare in ogni parte le informazioni e le disposizioni del Regolamento all'Avviso pubblico in questione con particolare riguardo a quanto riportato all'art. 9 (Operatività e revoca) del Regolamento;

E SI OBBLIGA, IN CASO DI ASSEGNAZIONE,

- a consegnare alla Regione Puglia il database degli elaborati di Piano e successive eventuali modifiche strutturati secondo le istruzioni tecniche e nei tempi indicati dalla Convenzione da stipularsi con la Regione Puglia;
- a comunicare tempestivamente alla Regione Puglia qualsiasi modifica concernente i dati forniti con la presente e, in particolare, l'eventuale venir meno dei requisiti di ammissibilità riportati all'art. 4 del Regolamento di partecipazione all'Avviso Pubblico

AUTORIZZA

- la Regione Puglia al trattamento dei dati forniti per le finalità funzionali all'espletamento del procedimento di selezione delle candidature. Il trattamento dei dati, improntato alla massima riservatezza e sicurezza nel rispetto della normativa vigente, dei regolamenti e della normativa comunitaria, avverrà con strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati.

(Luogo, data e firma)

(Timbro dell'Amministrazione)

Ai sensi degli articoli 38 e 43 del D.P.R. 445/2000, eventuali comunicazioni vanno inviate al numero di fax o alla e-mail di seguito indicate:

Nominativo
 Telefono
 E-mail
 Fax
 Cellulare

Si ricorda di allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore

TIMBRO E FIRMA
 DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

